

Pallanuoto, la Pro Recco riparte dopo l'addio di Porzio. Volpi: "Pino rimarrà sempre un mio amico"

di **Redazione**

07 Giugno 2012 - 18:18



Recco. Dopo una giornata di silenzio, la dirigenza della Pro Recco, sul sito societario, esprime i propri pensieri in merito all'addio di Pino Porzio.

In casa biancoceleste si chiude un ciclo che, con la guida del tecnico napoletano, prima come allenatore, poi come responsabile tecnico e amministratore delegato, ha consentito alla società della famiglia Volpi e della città di Recco di raggiungere tutti gli obiettivi che erano stati programmati.

"Il presidente onorario, Gabriele Volpi - si legge sul sito della società -, insieme con Gianangelo Perruci, il presidente della Pro Recco, Simone Volpi, il vice presidente, Matteo Volpi, e tutti i dirigenti e giocatori, ricordando gli anni passati insieme a Pino, nell'accogliere con sorpresa la decisione presa, rivolgono allo stesso parole di gratitudine e di auguri per nuovi successi".

L'assemblea dei soci, riunitasi in termini di urgenza, ha deliberato di affidare l'incarico di amministratore delegato al consigliere Angiolino Barreca, al quale ha affidato, tra gli altri, il compito di provvedere ad una profonda riorganizzazione societaria, che, oltre ai successi sportivi, sappia proseguire nell'attività già avviata per raggiungere obiettivi di carattere infrastrutturale e sociale, come la realizzazione nel comune di Recco dell'agognata piscina, lo sviluppo dei rapporti con gli appassionati di questo sport, con gli organi politici e federali, l'organizzazione delle celebrazioni del centenario dello sport di Recco, la tessitura di nuovi rapporti con i giovani e la cittadinanza.

“Oltre che un prezioso allenatore - ha dichiarato Gabriele Volpi - Pino è stato un amico mio personale, della mia famiglia e di tutta la società e lo rimarrà sempre perché ho la massima stima di lui come allenatore, ma soprattutto come uomo. Evidentemente, quando cessa un ciclo, se ne deve iniziare un altro. La scelta di Angiolino Barreca quale amministratore delegato, mio amico, con competenze manageriali e professionali idonee, è la più adatta per proseguire nel cammino già iniziato verso il raggiungimento degli obiettivi indicati. Tutto ciò sarà completato con le scelte ritenute più opportune per inserire nell'organico della società le necessarie competenze tecnico-professionali”.